



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA TECNICA

**LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA
CONSISTENTI NEL RIFACIMENTO DELLA DIRAMAZIONE NORD
DENOMINATA "RACCORDO FERROVIARIO SELVATA"**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

IL PROGETTISTA

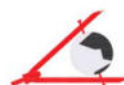
Dott. Ing. Marco Cojutti
Ordine: Ingegneri di Udine n° 1199

Geom. Claudio Fermani
Ordine: _____ n° _____

PROGETTAZIONE

SERIN S.r.l.

SERVIZI - INGEGNERIA - INFORMATICA
Via Duino 1/1 - 33100 Udine (UD) - Italia -
Tel. +39 0432 511556
Fax +39 0432 511592
e-mail: info@serinsrl.com



Studio Tecnico ARCHIMEDE SRL
Topografia - Progettazione Ferroviaria e Civile
Coordinamento sicurezza

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Dott. Ing. _____
Ordine: _____ n° _____

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Enzo Volponi

VISTO: IL RESPONSABILE DI AREA

PROTOCOLLO

DATA

R12-Asseverazione di non significatività - Invarianza idraulica

CODICE LAVORO: 24CS03
CUP: D91G21000140003
CIG: A044FECD02

NOME FILE

COPERTINA.DWG

REVISIONE

SCALA:

0

0	EMISSIONE	Luglio 2024	MC		
REV	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Lavori di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria consistenti nel rifacimento della diramazione nord denominata "raccordo ferroviario Selvata"

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

ASSEVERAZIONE DI NON SIGNIFICATIVITA'

(ai sensi dell'art.5 comma 3 del D. P. Reg. 27 marzo 2018 n. 83)


Il sottoscritto ing. Marco Cojutti, nato a Udine il 02.03.1954, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Udine con il n. 1199, domiciliato in ragione della sua professione presso la SERIN srl sita in Udine, Via Duino n. 1/1- 33100 Udine, incaricata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della redazione del presente progetto

ASSEVERA

ai sensi della L.R. 11 del 29/04/2015 e D.P.Reg. 27 marzo 2018 n. 83, che i Lavori di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria consistenti nel rifacimento della diramazione nord denominata "raccordo ferroviario Selvata", in comune di San Giorgio di Nogaro (UD) rientrano nella casistica degli interventi previsti dell'art.5 comma 3 del D. P. Reg. 27 marzo 2018 n. 83.

I lavori consistono nel risanamento del raccordo ferroviario denominato "Selvata" all'interno della Zona Industriale Aussa-Corno (ZIAC) e nel suo prolungamento dall'attuale intersezione con il binario Cimolai fino allo stabilimento Marcegaglia.

In accordo con quanto previsto dal citato Regolamento fornisce i seguenti dati:

	Se $S > 500 \text{ mq}$	
	Estensione della superficie di riferimento S	$S = 0,4293 \text{ ha}$
	$\Psi_{\text{MEDIO ANTE}}$	$\Psi_{\text{MA}} = 0.32$
	$\Psi_{\text{MEDIO POST}}$	$\Psi_{\text{MP}} = 0.32 (\leq \Psi_{\text{MA}})$
	Descrizione del sistema di drenaggio proposto inclusa la sua interazione con il sistema di drenaggio di monte e valle (se presenti)	Allo stato attuale il drenaggio delle acque di precipitazione avviene in parte per ruscellamento superficiale diretto nei canali gestiti dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ed in parte è garantito dal sistema di raccolta della rete delle acque bianche comunale con recapito nel canale consortile Colatore 8. Tutto il sistema di drenaggio dell'area industriale conduce poi al sollevamento dell'idrovora Planais. Il progetto prevede di mantenere le stesse modalità di drenaggio: per la porzione di tracciato passante nei tratti a verde verranno realizzati dei fossi di guardia ai lati del rilevato ferroviario, che riceveranno anche le eventuali acque di ruscellamento provenienti dall'opera recapitandole poi nel canale Colatore 8; lungo il tracciato parallelo alla strada si sfrutteranno invece le caditoie stradali esistenti, collegandosi a queste attraverso un dreno sottostante al binario con direzione parallela all'asse.

<i>Portata massima scaricata</i>	$Q_{MAX} = 0.127 \text{ mc/s}$ (post operam = ante operam)

DETERMINAZIONE DELLA "SUPERFICIE DI RIFERIMENTO" di cui all'art. 3 c.1 lett s) del D. P. Reg. 27 marzo 2018 n. 83: va intesa come la superficie che a seguito della trasformazione viene interessata da una variazione del valore del coefficiente di afflusso medio ponderale Ψ . I calcoli sono dettagliati nella relazione illustrativa allegata al progetto.

Udine, luglio 2024

dott. ing. Marco Cojutti

